

“LE UNIVERSITÀ rischiano di non riaprire”

A settembre le università italiane potrebbero non aprire i battenti. Parola dei loro rettori. Ieri, infatti, l'assemblea della Conferenza dei rettori ha suonato un allarme per gli atenei del nostro paese: “Senza un tempestivo recupero dei tagli - ha comunicato la Crui - lo svolgimento delle normali attività istituzionali per il prossimo anno accademico sarà compromesso e, in non pochi casi, impossibile”. Nonostante nella manovra non siano previsti ulteriori tagli al Fondo di finanziamento ordinario delle università, per la Crui restano troppo pesanti le decurtazioni sul 2011 già stabilite dalla manovra del 2008. Secondo i rettori, sulla base delle informazioni a oggi disponibili sulla Finanziaria, ci sono gravi iniquità a danno dei docenti nelle prime fasi della carriera, in particolare di coloro che non risultino ancora confermati in ruolo, se l'applicazione del blocco degli scatti stipendiali restasse indifferenziato. La Crui si è pronunciata anche sulla riforma dell'Università che sta percorrendo l'iter parlamentare, e ha sottolineato che non sono immaginabili provvedimenti di tale portata senza un quadro certo e adeguato di risorse.

(c.p.e.)

